

MEMOWEB n. 192 del 06/10/2020

■ RAGIONERIA

■ TECNICO LL. PP.

Contributi per investimenti in infrastrutture sociali

Il DPCM 17 luglio 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, reca la modalità di assegnazione del contributo di 75 milioni di euro, per le annualità 2020-2023, ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, da destinare a investimenti in infrastrutture sociali

E' stato pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n.244 del 2 ottobre, il DPCM del 17 luglio 2020 che definisce, in applicazione dei commi 311 e 312 dell'art. 1 della legge 160/2019 (Bilancio 2020), per ciascuno degli **anni dal 2020 al 2023**, le **modalità di assegnazione dei contributi per investimenti in infrastrutture sociali ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**, nel limite massimo di 75 milioni di euro annui, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) di cui all'art. 1 comma 6 della legge 147/2013, nonché le modalità di rendicontazione, verifica e recupero delle somme non utilizzate.

Per «**infrastrutture sociali**» si intendono **le opere così qualificate nel sistema di classificazione dei progetti del codice unico di progetto**, di cui all'art.11 della legge 3/2003.

Contributi: assegnazione, importo e inizio lavori

- i contributi sono assegnati ai comuni **tenendo conto della quota stabilita in relazione alla dimensione demografica degli enti**, nelle misure indicate nell'Allegato 1 - Allegato tecnico.
- il contributo assegnato a ciascun comune, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, è riportato nell'Allegato 2;
- il comune beneficiario del contributo pluriennale è tenuto ad **iniziare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche** finanziate ai sensi del precedente comma 1 entro:
 - a) **nove mesi dalla data di emanazione del presente decreto** (quindi **17 aprile 2021**) per i contributi riferiti all'anno 2020;
 - b) **il 30 settembre di ciascun anno di assegnazione per i contributi riferiti agli esercizi 2021, 2022 e 2023.**

NB - il termine di cui sopra può essere prorogato di 3 mesi su richiesta dell'ente beneficiario corredata da certificazione dei motivi del ritardo connessi ad emergenza COVID-19.

Monitoraggio

Avviene secondo le regole del sistema della **Banca Dati Unitaria** presso il MEF, di cui all'art. 1, comma 245, della legge 147/2013, secondo le modalità operative semplificate che saranno disposte in apposita circolare, classificando le opere sotto la voce «**Contributo Infrastrutture sociali - Sud - LB 2020**».

Erogazione contributo

- a) **prima quota, pari al 50 per cento**, previa attestazione della avvenuta aggiudicazione dei lavori;
- b) **seconda quota, per un importo corrispondente fino al 40 per cento**, sulla base dei costi realizzati rilevati dal sistema di cui all'art. 4;
- c) **quota a saldo, previa trasmissione del certificato di collaudo**, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori.

Pubblicità

I comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «**Amministrazione trasparente**».